ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-735 del 15/02/2017
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società CFG Rettifiche S.r.l. di Argenta (FE). Adeguamento AIA P.G. n. 53351 del 02/07/2012 e s.m.i. per esercizio installazione per il trattamento superficiale di prodotti metallici mediante cromatura a spessore e di lavorazioni meccaniche (Punto 2.6 Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Argenta, località Traghetto, strada Imperiale 60.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-745 del 13/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società **CFG Rettifiche S.r.l.** di Argenta (FE). **Adeguamento dell'AIA P.G. n. 53351 del 02/07/2012 e s.m.i.** per l'esercizio dell'installazione per il trattamento superficiale di prodotti metallici mediante cromatura a spessore e di lavorazioni meccaniche (Punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Argenta, località Traghetto, strada Imperiale 60.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Corso Isonzo n° 105/a | 44121 Ferrara | tel +39 0532 299552 | fax +39 0532 299553 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

I L D I R I G E N T E

- Richiamati i seguenti atti della Provincia di Ferrara inerenti l'installazione in oggetto:
  - Atto P.G. n. 53351 del 02/07/2012 di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA),
  - Atto P.G. n. 78843 del 27/09/2012 di Aggiornamento dell'AIA,
  - Atto n. 10590 del 21/11/2013 di Aggiornamento dell'AIA;
- Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" e in particolare il Titolo III-Bis della Parte Seconda "*L'Autorizzazione Integrata Ambientale*";
- Vista la L.R. n. 21/2004 e s.m.i. "*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- Vista la L.R. n. 9/2014 "*Legge comunitaria regionale per il 2015*" che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della Legge n. 56/2014, attribuisce alla Città metropolitana di Bologna o la Provincia territorialmente competente le funzioni amministrative relative alle AIA;
- Vista la D.G.R. n. 497/2012 "*Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico SUAP e procedimento AIA (IPPC) e le modalità di gestione telematica*";
- Vista la Sesta Circolare IPPC della Regione Emilia-Romagna, P.G. n. 2013/0016882 del 22/01/2013, "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA*";
- Vista la Legge n. 56/2014 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni*";
- Vista la L.R. n. 13/2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" e in particolare l'art. 16 "*Funzioni in materia di ambiente e di energia. Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna*" che, attribuisce all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) le funzioni amministrative relative alle AIA;
- Vista la D.G.R. n. 2170/2015 "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13/2015*";
- Vista la D.G.R. n. 2173/2015 "*Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015*";
- Vista la D.G.R. n. 2230/2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n. 13/2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UMS). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della città metropolitana*";
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. n. 13/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente della Città Metropolitana di Bologna e delle Province, dal 01/01/2016 è divenuta operativa la riunificazione in ARPAE delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13/2015;

- Dato atto che ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- Premesso che il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non siano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni della presente autorizzazione, pena applicazione della relativa normativa sanzionatoria di settore;
- Preso atto che in data 11/04/2014 è divenuto efficace il D.Lgs. n. 46/2014 il quale apporta modifiche alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - normativa AIA (tra cui la proroga *ex lege* delle scadenze delle AIA in vigore alla data del 11/04/2014 e l'inserimento del monitoraggio del suolo e delle acque sotterranee per le installazioni IPPC);
- Dato atto che l'AIA P.G. n. 45435 del 25/05/2010 rilasciata al Gestore per l'esercizio dell'installazione per la fabbricazione di raccordi oleodinamici trattati superficialmente mediante processi elettrochimici (Punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), in Comune di Poggio Renatico, via Segadizzo2/A, scade il 28/06/2017 e pertanto risulta in vigore al 11/04/2014;
- Ritenuto pertanto che la Società CFG Rettifiche S.r.l. in qualità di Gestore sia tenuta ad adeguarsi alla nuova normativa AIA secondo quanto disposto nel presente atto;
- Tenuto conto in particolare che l'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevedeva la necessità di rinnovare periodicamente gli atti di AIA, è stato radicalmente modificato dal D.Lgs. 46/2014 (in particolare il rinnovo periodico è un istituto non più previsto dalla norma), le scadenze delle AIA sono di fatto prorogate ex lege e il nuovo art. 29-octies, che lo ha sostituito, prevede ora solo la possibilità di "riesame" periodico dell'AIA, da attuare secondo specifiche scadenze (comma 3) o su proposta delle amministrazioni competente (comma 4);
- Ritenuto opportuno comunque aggiornare la scadenza dell'AIA, per esplicitare tale data sia al Gestore che agli organi di controllo;
- Dato atto che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente, fatti salvi i casi previsti dall'articolo 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Dato atto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di Ferrara;
- Dato atto che le informazioni che l'ARPAE deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "*Codice*" di cui l'interessato può prendere visione nel sito internet dell'Agenzia http://www.arpa.emr.it;
- Richiamata la disciplina dell'accesso, della pubblicità degli atti e della partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Richiamate le Determinazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 "*Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE*";
- Dato atto che, con contratto in data 30/12/2015 sottoscritto dal Direttore Generale di ARPAE, ai sensi della L.R. 13/2015, è stato conferito all'Ing. Paola Magri l'incarico Dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della Determinazione del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad ARPAE, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

- Richiamata la nota del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara PGFE/2016/2433 del 15/03/2016, e del successivo atto di proroga n. 798/2016, che conferisce alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di Posizione Organizzativa "*Sviluppo Sostenibile*" con responsabilità tutte le attività e del procedimento amministrativo in materia di AIA;

D I S P O N E

Di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) P.G. n. 53351 del 02/07/2012, così come modificata con atti P.G. n. 78843 del 27/09/2012 e n. 10590 del 21/11/2013, rilasciati dall'Autorità Competente, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/2004 e s.m.i., **alla Società CFG Rettifiche S.r.l.**, C.F. 01179120389, con sede legale in Comune di Argenta, località Traghetto, Strada Imperiale 60, in qualità di Gestore per **l'esercizio dell'installazione per il trattamento superficiale di prodotti metallici mediante cromatura a spessore e di lavorazioni meccaniche** (Punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) in Comune di Argenta, località Traghetto, strada Imperiale 60, come di seguito indicato:

a) **di sostituire i punti da 4 a 10** dell'atto di AIA P.G. n. 45435 del 25/05/2010, con i seguenti punti:

4. L'installazione dovrà essere condotta dal Gestore rispettando le **prescrizioni di cui al Capitolo D dell'Allegato Tecnico "*Condizioni dell'AIA*" dell'AIA P.G. n. 53351 del 02/07/2012 e s.m.i.**
5. Il Gestore deve **rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e tutte le disposizioni non regolamentate nell'atto di AIA P.G. n. 53351 del 02/07/2012 e s.m.i.**, pena applicazione della relativa normativa sanzionatoria di settore.
6. Il Gestore deve **preventivamente comunicare all'Autorità Competente le modifiche progettate dell'installazione** secondo la procedura disposta dalla D.G.R. n. 497/2012. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'Articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
7. Nel caso in cui intervengano **variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione**, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione, entro 30 giorni, alla Provincia di Ferrara anche nelle forme dell'autocertificazione.
8. Le **attività di controllo programmato** relative all'AIA **sono svolte da ARPAE**, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 della L.R. 21/2004 e s.m.i., **e le relative spese** occorrenti per le attività di controllo programmato, previste nel piano di monitoraggio dell'impianto, **sono a carico del Gestore** come previsto dal DM 24/04/2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05*" e dalle D.G.R. n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 di integrazione, adeguamento e modifica ai sensi dell'articolo 9 dello stesso D.M.
9. Il presente provvedimento è soggetto a **riesame**, disposto sull'installazione nel suo complesso, **entro 4 anni dalla data di pubblicazione** nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle **conclusioni sulle BAT** (riferite all'attività principale dell'installazione).

10. Il presente provvedimento è inoltre soggetto a **riesame**, disposto sull'installazione nel suo complesso, quando sono **trascorsi 10 anni dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione**. A tal fine il Gestore, ai sensi dell'articolo 29-octies comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., deve inviare alla Autorità Competente, **entro il 28/06/2022**, una domanda di riesame corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'Articolo 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: fino alla pronuncia in merito al riesame dell'Autorità Competente, il Gestore continua l'attività sulla base dell'AIA P.G. n. 53351 del 02/07/2012 e s.m.i.
11. In caso di mancata presentazione della domanda di riesame di AIA, di cui al precedente punto 10, questa continuerà a produrre effetti per le sole procedure previste **dal Paragrafo D.2.13 "Gestione fine vita dell'impianto" riportate nell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA" dell'AIA P.G. n. 53351 del 02/07/2012 e s.m.i.** della presente autorizzazione fino al loro completamento.
12. Il presente provvedimento è altresì soggetto a **riesame** con le modalità e nei casi previsti dell'articolo 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

b) **di inserire al Paragrafo C.3 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA"** dell'AIA P.G. n. 53351 del 02/07/2012 e s.m.i. con il seguente Punto 8:

8. Il Gestore, a seguito degli obblighi di cui all'articolo 29-sexies comma 6-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà **trasmettere mezzo PEC ad ARPAE** una proposta di piano di monitoraggio del suolo e delle acque sotterranee in cui dovranno essere indicati metodi di campionamento e di analisi, i punti di campionamento, gli analiti monitorati, ecc…, a meno che "*sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano state fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli*".

c) **di sostituire il Paragrafo D.1 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA"** dell'AIA P.G. n. 53351 del 02/07/2012 e s.m.i. con il seguente Paragrafo D.1:

D.1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E CRONOLOGIA

L'assetto dell'installazione, pur essendo allineato alle BAT e rispettando i requisiti minimi della direttiva IPPC richiede adeguamenti tecnico-gestionali, il Gestore dovrà quindi provvedere al rispetto delle prescrizioni, limiti e condizioni di esercizio contenuti in questo documento, ed in particolare, per le prescrizioni contenute nel **Paragrafo C.3**, rispettando per il resto quanto riportato nella documentazione presentata (compresi gli elaborati integrativi), seguendo il cronoprogramma di interventi di seguito riportato:

ATTIVITÀ	RIFERIMENTO	SCADENZA
Inviare indicatori di performance	Punto 3 Paragrafo C.3	Entro il 31/08/2012
Inviare progetto di bonifica acustica	Punto 4 Paragrafo C.3	Entro il 31/08/2012
Inviare progetto per la sostituzione dell'EDTA nelle soluzioni di lavaggio	Punto 5 Paragrafo C.3	Entro il 30/09/2012

Implementare sistema di rilevazione, di registrazione e di elaborazione dei consumi	Punto 6 Paragrafo C.3	Entro il 30/09/2012
Inviare progetto di integrazione gestionale con RIR	Punto 7 Paragrafo C.3	Entro 3 mesi fine RIR
Inviare proposta piano di monitoraggio del suolo e delle acque sotterranee	Punto 8 Paragrafo C.3	Entro il 31/12/2017

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di **AIA P.G. n. 53351 del 02/07/2012 e s.m.i.** ai quali il presente atto va unito quale parte integrante.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. n. 1265 del 27/07/1934.

L'**efficacia** del presente atto **decorre dalla data di notifica alla Società CFG Rettifiche S.r.l. del presente atto** e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in esso riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso mezzo PEC al SUAP dell'Unione Valli e Delizie, il quale provvede al rilascio alla Società CFG Rettifiche S.r.l. e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente dell'Unione Valli e Delizie, al Comune di Molinella, all'AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica, al Consorzio della Bonifica Renana e al Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Ferrara.

L'Autorità competente, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/1990 e s.m.i., il soggetto del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente

La Dirigente della SAC di Ferrara

Ing. Paola Magri

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.